



**Banco BPM Vita SpA
Milano**

**Fondo interno assicurativo
“BIPIEMMEVITA PRUDENTE”**

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Banco BPM Vita SpA
Milano

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “BIPIEMMEVITA PRUDENTE” per l’esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (articoli 6 e 7), le tipologie di investimenti (articoli 4 e 5) e le spese a carico del fondo (articolo 8) (Allegato 4), predisposti da Banco BPM Vita SpA (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Banco BPM Vita SpA sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM Italia 1)*, che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “BIPIEMMEVITA PRUDENTE”, relative all’esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all’utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l’attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo “BIPIEMMEVITA PRUDENTE” che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “BIPIEMMEVITA PRUDENTE” sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “BIPIEMMEVITA PRUDENTE” possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 19 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin
(Revisore legale)

ATTIVITÀ	Situazione al 31-12-2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	39.560.437,50	99,00	54.710.979,47	97,84
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	39.560.437,50	99,00	54.710.979,47	97,84
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITÀ MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	400.755,78	1,00	816.739,49	1,46
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare			392.215,01	0,70
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITÀ			26,84	
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)			26,84	
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute			26,84	
H2.3. Sopravvenienze attive				
H2.4. Crediti diversi				
H2.5. Commissioni retrocesse				
TOTALE ATTIVITÀ	39.961.193,28	100,00	55.919.960,81	100,00

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31-12-2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITÀ MONETARIE	-125.534,51	71,72	-435.142,21	86,02
M. ALTRE PASSIVITÀ	-49.492,93	28,28	-70.722,96	13,98
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto			-6.090,22	1,20
M4 Commissioni di Gestione	-49.490,93	28,28	-64.630,74	12,78
M5. Passività diverse	-2,00		-2,00	
TOTALE PASSIVITÀ	-175.027,44	100,00	-505.865,17	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		39.786.165,84		55.414.095,64
Numero delle quote in circolazione		7.293.347,97600		10.419.047,88600
Valore unitario delle quote		5,46		5,32

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	18.123,91500	13.249,37100	5.727,59300	5.639,83100
Quote rimborsate	979.676,24900	638.350,92600	810.998,72900	739.414,71600

	Rendiconto al 31-12-2024	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	480.304,89	628.227,83
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	480.304,89	628.227,83
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	1.334.888,74	3.138.764,73
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	1.334.888,74	3.138.764,73
Risultato gestione strumenti finanziari	1.815.193,63	3.766.992,56
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI		
C1. SU DEPOSITI BANCARI		
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	1.815.193,63	3.766.992,56
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	1.815.193,63	3.766.992,56
H. ONERI DI GESTIONE		
H1 Commissioni di Gestione	-594.717,35	-791.504,67
H2. Spese pubblicazione quota	-590.616,73	-785.406,45
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-4.100,62	-6.098,22
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	1.220.476,28	2.975.487,89

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	2,63	Volatilità della gestione	2,26
Rendimento del benchmark	4,31	Volatilità del benchmark **	
Differenza	-1,68	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva
 *** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSE

Nel Fondo interno assicurativo “BipiemmeVita Prudente” sono confluiti nel tempo i premi versati dai contraenti delle polizze assicurative “InvestiVita Ricorrente” e “InvestiVita Unico”, “bpmvita multiscelta Ricorrente” e “bpmvita multiscelta Unico”, le cui prestazioni sono collegate alle quote (quota di riferimento) in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota viene determinato settimanalmente, ogni mercoledì, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo interno.

Il valore complessivo netto del Fondo interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività del Fondo interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31.12.2023 al 31.12.2024.

Il rendimento del benchmark - qualora tale parametro oggettivo di riferimento sia stato indicato come significativo per lo stile gestionale adottato - rappresenta la variazione percentuale ponderata sul peso specifico degli indici con i quali è stato costruito il benchmark stesso, osservato dal 31.12.2023 al 31.12.2024.

La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nel benchmark.

La volatilità della gestione rappresenta la deviazione standard annualizzata della serie storica degli incrementi del valore unitario delle quote nel medesimo esercizio di attività.

La volatilità dichiarata rappresenta la volatilità media annua attesa calcolata utilizzando le serie storiche pregresse degli strumenti finanziari di riferimento.

Nel corso di questo periodo il valore della quota di riferimento è stato pubblicato sul sito internet della compagnia con variazione settimanale ogni giovedì e replicato giornalmente sino alla valorizzazione successiva.

Il Fondo ha investito il suo patrimonio in quote di OICR di diritto italiano e in Fondi esteri autorizzati.

La gestione del Fondo interno è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta nel Registro dei Revisori legali, che accerta la rispondenza della gestione al Regolamento del Fondo ed il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo alla chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del valore del patrimonio netto del fondo sono i seguenti :

1. le operazioni di compravendita di titoli o di quote di Fondi Comuni di Investimento sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
2. gli interessi, gli altri proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
3. gli interessi attivi sono stati contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto;
4. l'immissione e il prelievo delle quote del Fondo interno sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
5. le quote di Fondi Comuni di Investimento sono state valutate all'ultimo prezzo ufficiale, determinato e comunicato dalle Società di gestione;
6. alla chiusura dell'esercizio la valutazione delle quote di Fondi Comuni di Investimento è stata effettuata sulla base degli ultimi prezzi ufficiali calcolati dalla Società di gestione.

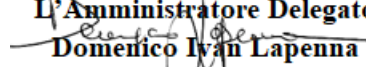
COSTI A CARICO DEL FONDO

Sono a carico del Fondo interno la commissione di gestione, le spese di verifica e revisione del Fondo, nonché ogni altra spesa o tassa eventualmente dovuta per legge.

La commissione di gestione del Fondo interno, pari al 1,25 % su base annua, è calcolata settimanalmente sul valore del patrimonio del Fondo stesso e prelevata dalle disponibilità del Fondo con cadenza mensile.

Sono a carico della Compagnia tutte le altre spese diverse da quelle indicate nel Regolamento.

Milano, 24/02/2025

BANCO BPM VITA SpA
L'Amministratore Delegato

Domenico Ivan Lapenna

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

Articolo 1 – Costituzione e denominazione dei Fondi Interni

Bipiemme Vita S.p.A. (la “**Compagnia**”) ha istituito secondo le modalità illustrate nel presente Regolamento, quattro Fondi Interni di gestione di valori mobiliari (i “**Fondi**”) - di esclusiva proprietà della Compagnia - a ciascuno dei quali corrisponde un diverso criterio di investimento.

I quattro Fondi Interni sono rispettivamente denominati: *BipiemmeVita Aggressivo*, *BipiemmeVita Moderatamente Aggressivo*, *BipiemmeVita Equilibrato* e *BipiemmeVita Prudente*.

Articolo 2 – Scopo e caratteristiche dei Fondi Interni

Lo scopo di ciascun Fondo Interno è di realizzare, nel tempo, l’incremento delle somme che vi affluiscono mediante una gestione professionale degli investimenti.

Ogni Fondo costituisce patrimonio distinto, a tutti gli effetti, dal patrimonio della Compagnia, nonché da quello di ogni altra attività gestita dalla stessa.

I Fondi sono ad accumulazione e quindi l’eventuale incremento del valore delle quote di ognuno di essi non viene distribuito.

Articolo 3 – Partecipanti ai Fondi Interni

Nei Fondi Interni possono confluire esclusivamente le somme corrisposte a seguito della conclusione di contratti correlati ai Fondi stessi dalle Condizioni di Assicurazione.

Articolo 4 – Criteri di investimento dei Fondi Interni

La gestione dei Fondi Interni e l’attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede nell’interesse degli Investitori-Contraenti.

La Compagnia, secondo la vigente normativa e nell’ottica di una più efficiente gestione dei Fondi, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali. Anche in tale ipotesi, i criteri di allocazione del patrimonio dei Fondi sono comunque predefiniti dalla Compagnia che esercita un costante controllo sulla rispondenza dell’esecuzione delle attività delegate rispetto alle istruzioni periodicamente impartite. La Compagnia ha, in ogni caso, l’esclusiva responsabilità nei confronti degli Investitori-Contraenti per l’attività di gestione dei Fondi.

Ciascun Fondo Interno, comunque nel rispetto della vigente normativa, investe gli attivi principalmente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio), armonizzati e non armonizzati, questi ultimi nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa, monetari, obbligazionari ed azionari, gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e successive modifiche.

Gli attivi inoltre potranno essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. n. 58 del 24 Febbraio 1998 e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l’autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all’Art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati e abbiano una scadenza non superiore a sei mesi.

La Compagnia si riserva la facoltà di detenere una parte del patrimonio di ogni Fondo Interno in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all’andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell’interesse dei partecipanti.



La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con i profili di rischio e le caratteristiche dei Fondi Interni, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio o di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie e comunque sempre nel rispetto della normativa vigente.

La politica d'investimento per la selezione degli strumenti finanziari, nel rispetto dello specifico indirizzo di ciascun Fondo Interno, prevede un'allocatione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR armonizzati che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali. Sarà inoltre possibile effettuare una diversificazione tramite OICR specializzati, in azioni di mercati emergenti. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Gli investimenti sui mercati obbligazionari e azionari internazionali saranno esposti, per la quota investita non in euro, al rischio di cambio verso l'euro.

Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti dell'asset allocation implicita nei Benchmark dichiarati. Ciò comporta che alcune asset class o mercati possono essere tatticamente sottopesati o sovrappesati nei confronti dei Benchmark. Inoltre, la strategia di gestione prevede la selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione di ciascun Fondo Interno.

I Fondi Interni hanno la facoltà di investire in OICR, armonizzati e non armonizzati, questi ultimi nei limiti e alle condizioni previste dalla normativa o, comunque attività finanziarie, promossi, istituiti o gestiti da Società di gestione del risparmio o da Società di gestione armonizzate o in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti al Gruppo di cui anche Bipiemme Vita S.p.A. fa parte.

Il valore unitario della quota di ciascuno dei Fondi Interni descritti viene attualmente pubblicato giornalmente sul quotidiano M. F. Tale valore è già al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi Interni. Bipiemme Vita S.p.A. si riserva di variare a suo insindacabile giudizio il quotidiano di pubblicazione.

Articolo 5 – Criteri di investimento specifici di ciascun Fondo Interno

Ogni Fondo Interno persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto:

BipiemmeVita Aggressivo

La gestione di *BipiemmeVita Aggressivo* è finalizzata alla crescita significativa del capitale investito nel lungo termine ed è caratterizzata da un profilo di rischio: alto.

In particolare, l'obiettivo della gestione finanziaria del Fondo è di massimizzare il rendimento del Fondo stesso rispetto al proprio benchmark. Nel rendiconto annuale di *BipiemmeVita Aggressivo* è previsto un confronto tra la variazione del valore della quota e l'andamento del benchmark.

La politica di investimento prevede un'allocatione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR armonizzati che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di area Euro che internazionale.

In termini di rilevanza il totale degli OICR oggetto di investimento sono costituiti principalmente da strumenti emessi da soggetti aventi sede nell'area Europa. Sarà inoltre possibile effettuare investimenti significativi in OICR specializzati in azioni emesse da soggetti aventi sede nell'area nordamericana, nell'area del Pacifico, dei Paesi emergenti e/o in via di sviluppo.

La componente azionaria è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l'euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Si precisa che gli investimenti in valori mobiliari di tipo azionario potranno essere pari anche all'85% del portafoglio del Fondo.

È ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio.

Il Fondo Interno *BipiemmeVita Aggressivo* è denominato in Euro ma i suoi investimenti possono avere ad oggetto anche strumenti finanziari denominati, direttamente o indirettamente, in valute diverse dall'Euro.

Il benchmark di *BipiemmeVita Aggressivo* è così composto:



Indici di riferimento	Pesi
MSCI EMU	30,00%
MSCI EUROPE EX EURO (in Euro)*	13,00%
MSCI USA (in Euro)*	15,00%
MSCI ALL COUNTRIES ASIA PACIFIC (in Euro)*	7,00%
MSCI EMERGING MARKETS (in Euro)*	5,00%
JP MORGAN GBI EMU	8,00%
BofA MERRILL LYNCH EURO LARGE CAP CORPORATE	7,00%
MTS BOT LORDO	15,00%

* Gli indici di riferimento vengono calcolati in dollari e convertiti in Euro al tasso di cambio WM Reuters codice Thomson Financial USEURSP

Tutti gli indici utilizzati sono “total return”, ossia comprendono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e dei dividendi, netti della tassazione alla fonte.

BipiemmeVita Moderatamente Aggressivo

La gestione di *BipiemmeVita Moderatamente Aggressivo* è finalizzata alla crescita del capitale investito nel lungo termine ed è caratterizzata da un profilo di rischio: medio alto.

In particolare, l’obiettivo della gestione finanziaria del Fondo è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al proprio benchmark. Nel rendiconto annuale di *Bipiemme Vita Moderatamente Aggressivo* è previsto un confronto tra la variazione del valore della quota e l’andamento del benchmark.

La politica di investimento prevede un’allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR armonizzati che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di area Euro che internazionale. In termini di rilevanza il totale degli OICR oggetto di investimento sono costituiti principalmente da strumenti emessi da soggetti aventi sede nell’area Europa. Sarà inoltre possibile, in percentuale contenuta, effettuare investimenti tramite OICR specializzati in azioni emesse da soggetti aventi sede nell’area nordamericana, nell’area del Pacifico, dei Paesi emergenti e/o in via di sviluppo.

La componente azionaria è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l’euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario non potranno essere mai superiori al 60% del portafoglio del Fondo.

E’ ammesso anche l’investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all’efficacia della gestione del portafoglio.

Il Fondo Interno *BipiemmeVita Moderatamente Aggressivo* è denominato in Euro ma i suoi investimenti possono avere ad oggetto anche strumenti finanziari denominati, direttamente o indirettamente, in valute diverse dall’Euro.



Il benchmark di *BipiemmeVita Moderatamente Aggressivo* è così composto:

Indici di riferimento	Pesi
MSCI EMU	27,00%
MSCI EUROPE EX EURO (in Euro)*	10,00%
MSCI USA (in Euro)*	8,00%
MSCI ALL COUNTRIES ASIA PACIFIC (in Euro)*	5,00%
JP MORGAN GBI EMU	10,00%
BofA MERRILL LYNCH EURO LARGE CAP CORPORATE	10,00%
MTS BOT LORDO	30,00%

* Gli indici di riferimento vengono scaricati in dollari e convertiti in Euro al tasso di cambio WM Reuters codice Thomson Financial USEURSP

Tutti gli indici utilizzati sono “total return”, ossia comprendono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e dei dividendi, netti della tassazione alla fonte.

BipiemmeVita Equilibrato

La gestione di *BipiemmeVita Equilibrato* è finalizzata alla crescita del capitale investito nel lungo termine ed è caratterizzata da un profilo di rischio: medio-alto.

In particolare l’obiettivo della gestione finanziaria del Fondo è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al proprio benchmark. Nel rendiconto annuale di *BipiemmeVita Equilibrato* è previsto un confronto tra la variazione del valore della quota e l’andamento del benchmark.

La politica di investimento prevede un’allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR armonizzati che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionale. In termini di rilevanza il totale degli OICR oggetto di investimento sono costituiti principalmente da strumenti emessi da soggetti aventi sede nell’area Euro. Sarà inoltre possibile in percentuale contenuta, effettuare investimenti tramite OICR specializzati in azioni emesse da soggetti aventi sede nell’area nordamericana e nell’area Europa ex Euro. La quota investita indirettamente in azioni emesse da soggetti appartenenti a Paesi Emergenti, tramite OICR, è residuale.

La componente azionaria è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l’euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario non potranno essere mai superiori al 40% del portafoglio del Fondo.

E’ ammesso anche l’investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all’efficacia della gestione del portafoglio.

Il Fondo Interno *BipiemmeVita Equilibrato* è denominato in Euro ma i suoi investimenti possono avere ad oggetto anche strumenti finanziari denominati, direttamente o indirettamente, in valute diverse dall’Euro.



Il benchmark di *BipiemmeVita Equilibrato* è così composto:

Indici di riferimento	Pesi
MSCI EMU	20,00%
MSCI EUROPE EX EURO (in Euro)*	5,00%
MSCI USA (in Euro)*	5,00%
JP MORGAN GBI EMU	14,00%
BofA MERRILL LYNCH EURO LARGE CAP CORPORATE	14,00%
MTS BOT LORDO	42,00%

* Gli indici di riferimento vengono scaricati in dollari e convertiti in Euro al tasso di cambio WM Reuters codice Thomson Financial USEURSP

Tutti gli indici utilizzati sono “total return”, ossia comprendono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e dei dividendi, netti della tassazione alla fonte.

BipiemmeVita Prudente

La gestione di *BipiemmeVita Prudente* è finalizzata alla crescita moderata del capitale investito nel medio-lungo termine ed è caratterizzata da un profilo di rischio: medio.

In particolare, l’obiettivo è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al proprio benchmark. Nel rendiconto annuale di *BipiemmeVita Prudente* è previsto un confronto tra la variazione del valore della quota e l’andamento del benchmark.

La politica di investimento prevede un’allocazione dinamica orientata principalmente verso quote di più OICR armonizzati che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito dell’area Europa. In termini di rilevanza il totale degli OICR oggetto di investimento sono costituiti principalmente da strumenti emessi da soggetti aventi sede nei paesi dell’area Euro. Sarà inoltre possibile effettuare residualmente investimenti tramite OICR specializzati in azioni emesse da soggetti aventi sede nei paesi dell’area Ex Euro. La quota investita indirettamente in azioni emesse da soggetti appartenenti a Paesi Emergenti, tramite OICR, è residuale.

La componente azionaria è esposta, per la quota investita in azioni non in euro, al rischio di cambio verso l’euro, ma non è esclusa una gestione tattica della componente valutaria. Possono essere inoltre inseriti nel portafoglio anche OICR flessibili o con obiettivo total return.

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario non potranno essere mai superiori al 25% del portafoglio del Fondo.

E' ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio.

Il Fondo Interno *BipiemmeVita Prudente* è denominato in Euro ma i suoi investimenti possono avere ad oggetto anche strumenti finanziari denominati, direttamente o indirettamente, in valute diverse dall’Euro.



Il benchmark di *BipiemmeVita Prudente* è così composto :

Indici di riferimento	Pesi
MSCI EMU	10,00%
MSCI EUROPE EX EURO (in Euro)*	5,00%
JP MORGAN GBI EMU	20,00%
BofA MERRILL LYNCH EURO LARGE CAP CORPORATE	15,00%
MTS BOT LORDO	50,00%

* Gli indici di riferimento vengono scaricati in dollari e convertiti in Euro al tasso di cambio WM Reuters codice Thomson Financial USEURSP

Tutti gli indici utilizzati sono “total return”, ossia comprendono il reinvestimento delle cedole lorde dei titoli obbligazionari e dei dividendi, netti della tassazione alla fonte.

Articolo 6 – Valore complessivo netto del patrimonio dei Fondi Interni

Il valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno (patrimonio netto) risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie che vi sono conferite, al netto delle passività, delle spese e degli oneri di cui all’articolo 8 del presente Regolamento.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni sulle attività finanziarie sono contabilizzate sulla base della conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute di acconto;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo ufficiale pubblicato il giorno di valorizzazione. In caso di assenza di quotazione verrà utilizzato l’ultimo prezzo ufficiale conosciuto; in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, verrà utilizzato il presunto valore di realizzo determinato su un’ampia base di elementi di informazione oggettivamente considerati;
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;
- la liquidità è computata al nominale.

Articolo 7 – Valore unitario della quota

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo Interno viene determinato settimanalmente ogni mercoledì e pubblicato giornalmente sul quotidiano M. F. Tale valore è già al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi Interni.

Qualora il mercoledì coincida con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia il valore unitario della quota verrà determinato il primo giorno utile successivo.

Il valore unitario si ottiene dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo Interno, calcolato con le modalità previste all’articolo 6 del presente Regolamento, per il numero complessivo delle quote di ciascun Fondo interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno è convenzionalmente fissato in Euro 5,00.



Articolo 8 – Spese ed oneri a carico dei Fondi Interni

Sono a carico dei Fondi Interni le seguenti spese:

- la commissione di gestione, pari ad una percentuale espressa su base annua e differenziata per ciascun Fondo Interno (come da tabella sottostante), è trattenuta dalla Compagnia per il servizio di asset allocation e per le spese di amministrazione dei contratti.

FONDO INTERNO	COMMISSIONE ANNUA
BIPIEMMEVITA AGGRESSIVO	2,30%
BIPIEMMEVITA MODERATAMENTE AGGRESSIVO	2,10%
BIPIEMMEVITA EQUILIBRATO	1,60%
BIPIEMMEVITA PRUDENTE	1,25%

Tali commissioni, calcolate ad ogni valorizzazione sul valore patrimoniale del Fondo al netto delle passività e delle spese sotto riportate, vengono imputate al Fondo settimanalmente e prelevate mensilmente dalle disponibilità del Fondo medesimo;

- le spese di amministrazione e custodia delle attività, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno. Tali spese vengono imputate al Fondo Interno settimanalmente e prelevate periodicamente dalle disponibilità del Fondo;
- eventuali tasse ed imposte previste dalle normative vigenti;
- per la parte di attivi investiti in quote di OICR eventuali oneri indiretti ossia:
- le commissioni di gestione nella misura massima del 2,25% su base annua; sono previste inoltre eventuali commissioni di incentivo che - sommate alla commissione di gestione - non potranno comunque superare il 10% del valore netto degli OICR stessi. La Compagnia si riserva di modificare il costo massimo di tali commissioni a fronte di incrementi apportati dagli emittenti le parti di OICR. In tal caso ne darà comunicazione agli Investitori Contraenti che potranno recedere dal contratto senza penalità.

Sui Fondi Interni non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi, istituiti o gestiti da imprese appartenenti allo stesso gruppo della Compagnia (c.d. OICR "collegati").

Sulla quota parte dei Fondi rappresentata da tali OICR collegati grava invece per intero la commissione di gestione in quanto interamente destinata al servizio di asset allocation e di amministrazione dei contratti svolto dalla Compagnia.

Attualmente per la quota di patrimonio dei Fondi Interni investita in parti di OICR non viene riconosciuto al Fondo Interno alcun credito d'imposta.

Articolo 9 – Revisione contabile

I Fondi Interni redigono alla fine di ogni esercizio annuale il rendiconto della relativa gestione, comprensivo del confronto tra le variazioni del valore della quota del Fondo Interno e l'andamento del corrispondente benchmark.

Il rendiconto viene sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Il rendiconto, corredato dal giudizio espresso dalla società di revisione, viene inviato all'ISVAP, è depositato presso la sede legale della Compagnia, pubblicato sul sito Internet ed è disponibile presso tutte le Agenzie degli Intermediari.

Articolo 10 – Fusione di un fondo interno o di un comparto di fondo interno con altri fondi interni o con altri comparti di fondi interni e modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva la facoltà di effettuare operazioni di fusione tra fondi interni, esclusivamente ove queste siano volte a conseguire l'interesse degli Investitori-Contraenti e siano motivate da esigenze di adeguatezza dimensionale del fondo, ovvero di efficienza gestionale, con particolare riferimento alla riduzione dei costi per gli Investitori-Contraenti.

I Fondi dovranno avere caratteristiche simili e l'operazione sarà compiuta nel rispetto degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

L'operazione di fusione sarà effettuata a valori di mercato, attribuendo agli Investitori-Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione, la Compagnia ne darà preavviso agli Investitori-Contraenti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

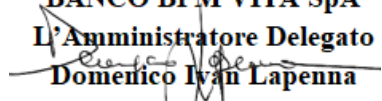
Le modifiche al presente Regolamento eventualmente conseguenti all'operazione di fusione - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, ovvero giudicate opportune dalla Compagnia a fronte di mutati criteri gestionali, con



esclusione di quelle meno favorevoli per gli Investitori-Contraenti – saranno preventivamente comunicate a ciascun Investitore-Contraente nei termini di cui alla normativa vigente.

A seguito dell'operazione di fusione, gli Investitori-Contraenti interessati avranno la facoltà di chiedere alla Compagnia, mediante raccomandata AR da inviare almeno 30 giorni prima dell'entrata in vigore della modifica, lo switch ad un altro fondo o il riscatto totale senza applicazione delle commissioni o delle penali eventualmente previste per le ordinarie richieste di switch o di riscatto.

Milano, 24/02/2025

BANCO BPM VITA SpA
L'Amministratore Delegato

Domenico Ivan Lapenna